



Venezia, Palazzetto Bru Zane - Concerto di presentazione del Festival dedicato a Saint-Saëns

Author : Francesco Bertini

Date : 21 settembre 2016

Il primo festival dell'ottava stagione del **Palazzetto Bru Zane** di Venezia è stato ufficialmente presentato giovedì 15 settembre con un'introduzione/concerto di pregevole fattura. Da fine estate ad autunno inoltrato il centro di ricerca e diffusione franco-veneziano dedica la propria attenzione ad una figura che, pur non essendo mai stata trascurata, trova spazio solo marginalmente nella programmazione e negli studi musicologici.

Camille Saint-Saëns è noto infatti per alcuni titoli che circolano con costanza ma la stragrande maggioranza del vasto catalogo risulta, a tutt'oggi, scarsamente considerata. La sua modernità si reperisce tanto nell'interesse verso nuovi generi musicali, quanto nel rispetto con cui approccia le composizioni passate. È da considerare, a tutti gli effetti, il primo autore di musica per film (*L'assassinat du duc de Guise*, 1908) e un attivo valorizzatore della cultura francese, con la fondazione della *Société Nationale de Musique* nel 1871.

L'estrosità di Saint-Saëns traspare anche da un'esistenza da *globetrotter* con viaggi nei più disparati angoli del pianeta: visita l'Europa, il Sud-Est asiatico, il Nord Africa e il Sud America. Questo eclettismo emerge nella sua produzione dove sovente si incontrano lavori per formazioni particolari e inusuali, con alcune novità come le *Mélodies* con orchestra, in risposta al wagnerismo imperante. Intensa anche l'attività didattica, con allievi d'eccezione (Fauré e Messager tra gli altri), e l'impegno come critico musicale. Gli estratti proposti, in occasione della presentazione del festival, testimoniano, con vigore e dovizia, gli elementi caratteristici del linguaggio di Saint-Saëns.

La presenza illuminante dei **Solisti della Chapelle Musicale Reine Elisabeth** consente l'ascolto del primo movimento dalla *Sonata per violino e pianoforte n. 1*, nel quale il grande pathos è ampiamente sorretto dallo sviluppo dell'accompagnamento pianistico, e dell'Allegro iniziale dalla *Sonata per violoncello e pianoforte n. 1* che trova nella modernità della scrittura l'ideale valorizzazione dello strumento ad arco.

Ancora il pianoforte, in tutta la sua cordiale predisposizione salottiera, per l'*Étude n.4, op. 52*, per concludere con il primo movimento dal *Trio n. 1*. **Astrig Siranossian**, violoncello, ha spiccato temperamento e abilità tali da risolvere anche i passaggi più impervi. **Elina Buksha** si lascia travolgere dalle emozioni che regalano al pubblico un'esecuzione di forte impatto. La prova del pianista **Thibaud Epp** rivela una solida preparazione, capace di infiammate prestazioni solistiche e ottimo lavoro di gruppo con le colleghe.

Il calore del pubblico ripaga il lavoro svolto dai musicisti e dall'*équipe* del Palazzetto Bru Zane.

[Rating:5/5]



Palazzetto Bru Zane

CICLO CAMILLE SAINT-SAËNS, UN CELEBRE SCONOSCIUTO

Presentazione del Festival

Sonata per violino e pianoforte n. 1 (primo movimento)

Sonata per violoncello e pianoforte n. 1 (primo movimento)

Étude n. 4, op. 52 (pianoforte solo)

Trio n. 1 (primo movimento)

SOLISTI DELLA CHAPELLE MUSICALE REINE ELISABETH

Elina Buksha *violino*

Astrig Siranossian *violoncello*

Thibaud Epp *pianoforte*

Venezia, 15 settembre 2016